

BENASSI[®] S.p.A.

MANUALE D'USO
E MANUTENZIONE

TRATTORE SERIE
BT 2002K-DT
BT 2002L-DT





IMPORTANTE: Prima di utilizzare il trattore leggere attentamente questo manuale cercando di comprendere bene il contenuto; Vi permetterà di ottenere dalla Vs. macchina le migliori prestazioni d'uso e di durata.

VENIR MENO A CIO' POTREBBE PORTARE DANNO ALLA PERSONA O AL TRATTORE

PREMESSA

- Siamo lieti che abbia preferito una macchina costruita dalla ditta BENASSI SPA.
- In questo libretto sono raccolte le informazioni ed i dati necessari per la conservazione ed il buon uso della macchina.
- Meglio conoscerà la sua macchina agricola, più sicuro sarà il suo lavoro, pertanto la consigliamo vivamente prima di iniziare a lavorare di leggere attentamente il presente libretto di " **USO E MANUTENZIONE**".
- Troverà avvertenze importanti per l'uso della macchina che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le sue doti tecniche. Troverà anche informazioni preziose per la cura e la manutenzione, in funzione della sicurezza, guida all'esercizio e mantenimento quanto più possibile nel tempo del valore della sua macchina.
- La Soc. **BENASSI SPA** si riserva il diritto, nell'ambito del progresso tecnico, di apportare modifiche alle parti meccaniche, alle finiture ed agli accessori. I dati relativi a misure, pesi e prestazioni si intendono con tolleranze previste dalle norme DIN.
- Figure, descrizioni e dati tecnici non sono impegnativi

ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA

- La BENASSI SPA attraverso la propria rete distributiva mette a disposizione della clientela il proprio servizio di assistenza tecnica per risolvere qualsiasi problema riguardante l'impiego e la manutenzione delle proprie macchine, precisando che tutte le macchine sono garantite per 12 mesi (un anno) dalla data di consegna per quanto riguarda materiale difettoso, avvalendosi dell'apposito documento allegato (dati per la garanzia).
 - Saranno in ogni caso addebitati il costo dei lubrificanti e dei materiali di consumo.
 - Per quanto concerne la garanzia del motore, risponde direttamente la Casa costruttrice del motore stesso.
- MANO D'OPERA E TRASPORTO SARANNO SEMPRE E COMUNQUE A CARICO DEL COMMITTENTE.**

ASSISTENZA POST-VENDITA

Alla richiesta di ricambi è necessario specificare:

- numero di matricola
- numero di codice del particolare richiesto
- quantità richiesta

Per ogni necessità potete rivolgerVi al Vs. rivenditore di fiducia.

Usare prodotti, ricambi e accessori originali BENASSI SPA; qualsiasi modifica o applicazione non originale esonera la BENASSI SPA da ogni responsabilità.

La Benassi SpA, declina ogni responsabilità per applicazione alle proprie macchine di accessori prodotti da terzi, senza previa autorizzazione.

La garanzia decade:

- se sono stati alterati i numeri di identificazione punzonati sulla macchina
- se il trattore ha avuto incidenti
- se non è stato compilato correttamente e rispedito alla casa costruttrice il certificato di consegna.
- se sono state fatte modifiche o riparazioni senza il consenso della Ditta Costruttrice.

Eventuali reclami per errori di fornitura saranno esaminati solo se notificati entro 8 giorni dal ricevimento della merce. Per eventuali controversie si considera eletto il FORO DI BOLOGNA.

INDICE DI QUANTO CONTENUTO IN QUESTO MANUALE:

1) Norme di sicurezza e limiti d'uso.....	pag. 3	16) Arresto della macchina.....	pag. 16
2) Avvertenze sull'uso del trattore.....	pag. 4	17) Bloccaggio differenziale.....	pag. 16
3) Avvertenze per trasporto e traino.....	pag. 5	18) Uso della presa di forza.....	pag. 16
4) Utilizzo di attrezzi.....	pag. 5	19) Uso del sollevatore.....	pag. 17
5) Dati e caratteristiche tecniche.....	pag. 5	20) Impiego attacco a 3 punti.....	pag. 17
6) Dimensioni generali e massa.....	pag. 6	21) Circolazione su strada.....	pag. 17
7) Identificazione della macchina.....	pag. 7	22) Uso dei ganci di traino.....	pag. 18
8) Decalcomanie per l'istruzione.....	pag. 8	23) Uso delle zavorre.....	pag. 18
9) Descrizione comandi cruscotto.....	pag. 10	24) Regolazione della carreggiata.....	pag. 19
10) Didascalie parti principali e comandi.....	pag. 11	25) Manutenzione.....	pag. 20
11) Funzione dei comandi del trattore.....	pag. 13	26) Zavorrata ad acqua.....	pag. 22
12) Uso del trattore.....	pag. 13	27) Registrazioni.....	pag. 22
13) Avviamento del motore.....	pag. 14	28) Impianto elettrico.....	pag. 23
14) Arresto del motore.....	pag. 15	29) Manutenzione straordinaria.....	pag. 24
15) Messa in movimento della macchina.....	pag. 15	30) Inattività del trattore.....	pag. 24

1) NORME DI SICUREZZA E LIMITI D'USO



ATTENZIONE !!!

Questo simbolo indica che l'inosservanza di queste norme può portare a lesioni personali. Inoltre, allo scopo di evidenziare i punti della macchina ove esiste il pericolo sono state apposte delle apposite targhette di segnalazione pericolo e divieto.

AVVERTENZE GENERALI



MANUALI MACCHINA E MOTORE

Leggere attentamente entrambi i MANUALI prima di procedere all'avviamento, all'impiego, alla manutenzione, al rifornimento combustibile o ad altri interventi sul trattore.



ISTRUZIONE

Il trattore deve essere utilizzato solo da persone responsabili, preventivamente istruite sull'uso dello stesso ed autorizzate ad operare con la macchina



TARGHETTE

Leggere tutte le targhette applicate sul trattore e rispettare le norme in esse contenute prima di avviare, azionare, rifornire od eseguire la manutenzione della macchina. Sostituire prontamente le targhette danneggiate o deteriorate



PRUDENZA

La prudenza è insostituibile, non c'è regola migliore per prevenire gli incidenti.



CONDIZIONE FISICA

Evitate di utilizzare il trattore in condizioni fisiche non idonee.



INDUMENTI ADATTI

Non indossare indumenti svolazzanti che possono essere facile presa di parti in movimento

Indossare sempre dei guanti robusti nell'effettuare operazioni di manutenzione o applicazione di attrezzi al trattore.

Non lavorare mai a piedi nudi o calzando sandali. Prepararsi al lavoro indossando scarpe resistenti e pantaloni lunghi.



REGIME MOTORE

Non modificare la taratura del regolatore dei giri del motore: utilizzando il motore a velocità eccessiva aumentano i rischi di incidenti.



RUMOROSITÀ

Al fine di ridurre i disagi dovuti alla rumorosità della macchina occorre:

Non operare con il motore al massimo regime di giri. Nell'uso prolungato adottare protezioni auricolari.





PRONTO SOCCORSO

E' consigliabile mantenere a disposizione una cassetta di pronto soccorso.



DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Sollevatore attrezzi

Durante il trasferimento su strada assicurarsi che il sollevatore attrezzi sia in posizione completamente sollevata.

Non impiegare la macchina se i dispositivi di sicurezza non sono in perfetta efficienza.

Non manomettere mai per alcun motivo i dispositivi di sicurezza.



AVVIAMENTO DEL MOTORE

Prima di avviare il motore consultare il manuale d'uso e manutenzione.



Assicurarsi prima di avviare il motore che il freno a mano sia inserito, che la leva frizione sia abbassata e le leve di comando disinserite.

E' vietato avviare il motore (tramite apposita chiave) se non si è seduti al posto di guida.

Non lasciare il motore acceso in locali chiusi, i gas di scarico sono altamente tossici.

2) AVVERTENZE SULL'USO DEL TRATTORE

Evitare di usare il trattore in prossimità di altre persone, in special modo bambini, o animali.

L'utilizzatore della macchina è responsabile dei danni e delle lesioni provocate ad altre persone o cose.



Non trasportare mai dei passeggeri né sui parafranghi delle ruote né in nessun altra zona del trattore; c'è pericolo di trascinarsi e schiacciamento dalle parti in movimento della macchina.



Non lasciare mai il trattore in sosta incustodita con motore acceso, specialmente nelle vicinanze di arbusti secchi o altre sostanze facilmente infiammabili.

Familiarizzare con i comandi e imparare ad utilizzare in modo corretto la macchina. Imparare a spegnere rapidamente il motore.

Non permettere a bambini o estranei d'utilizzare il trattore.



Per evitare il rischio di ustioni tenere una distanza di sicurezza dal motore o parti ad alte temperature.

Evitare l'uso di indumenti che favoriscano un appiglio con qualsiasi parte della macchina e dell'attrezzatura.

Non salire né scendere dalla macchina in movimento.

Evitare sterzature di piccolo raggio con attrezzi trainati e la trasmissione cardanica sotto sforzo, al fine di evitare rotture del giunto.

Usare il trattore solo quando c'è buona visibilità.

Lavorare in condizioni di sicurezza e stabilità specialmente quando si è in pendenza.

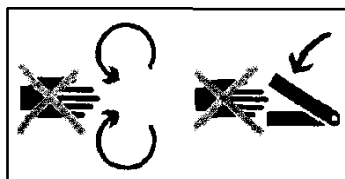
Nelle pendenze lavorare preferibilmente in salita o in discesa facendo attenzione quando si cambia direzione. In ogni caso non lavorare mai trasversalmente e in pendenze superiori ai 15°.

Non utilizzare la macchina con le protezioni o i dispositivi di sicurezza difettosi, rimossi o disattivati.



Prestare attenzione a non mettere mai le mani o i piedi vicino agli organi di lavoro della macchina.

Non sollevare o trasportare la macchina con il motore in moto.



Quando si utilizza il trattore in discesa mantenere sempre inserita una marcia senza disinnestare mai la frizione.

Utilizzare sempre il trattore ad una velocità che garantisce la necessaria sicurezza in relazione alla conformazione del terreno. Su terreni sconnessi operare con la massima cautela in modo da assicurare un'appropriata stabilità.

Durante il trasferimento su strada, rispettare le norme del codice stradale.

In fase di aratura, il trattore esercita un maggior peso sulle ruote poste nel solco; per aumentare l'aderenza si consiglia l'inserimento dell'innesto ruote motrici anteriori. Funzionando con 4 ruote motrici il trattore evita così slittamenti e migliora la tenuta durante il lavoro.

3) **AVVERTENZE PER IL TRASPORTO E TRAINO**

Non è ammesso il traino di un rimorchio la cui massa sia fuori dai limiti ammessi dalla carta di circolazione.

Non è possibile trainare qualsiasi tipo di rimorchio usando l'attacco a 3 punti (vedi Fig.5 Rif.6). Posizionare correttamente il gancio nell'apposita staffa e per migliorare la manovrabilità togliere i bracci degli attacchi a 3 punti.



4) **UTILIZZO DI ATTREZZI**

Non avvicinare mai le mani e i piedi all'attrezzatura applicata alla presa di forza; pericolo di schiacciamento o trascinarsi con le parti in movimento della presa di forza o con le attrezzature ad essa applicate.

Non avvicinare mai le mani e i piedi al sollevatore attrezzi e non stazionare in prossimità di esso in quanto esiste il pericolo di schiacciamento.

Fare attenzione che durante il collegamento dell'attrezzo al trattore nessuna persona sia nello spazio intermedio.

Non utilizzare mai la presa di forza se vi sono bambini od animali nelle vicinanze.

Il costruttore declina ogni responsabilità per incidenti causati dall'uso improprio dei dispositivi di sicurezza.

5) **DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE**

MOTORE:

- Diesel
- **Tipo: KUBOTA D722**
- N° cilindri: 3
- Cilindrata (cm³) 719
- Potenza: 14 Kw (19 HP) (DIN 70020)
- N° giri max: 3600 giri/1'
- Raffreddamento: a liquido
- Sistema di iniezione: indiretta
- Filtro aria a secco
- Combustibile: gasolio

MOTORE:

- Diesel
- **Tipo: LOMBARDINI LDW702**
- N° cilindri: 2
- Cilindrata (cm³) 683
- Potenza: 12,5 Kw (17 HP) (DIN 70020)
- N° giri max: 3600 giri/1'
- Raffreddamento: a liquido
- Sistema di iniezione: indiretta con pompa iniettore sulla testa
- Filtro aria a secco
- Combustibile: gasolio

Olio motore:

- DIESEL MULTIGRADE SAE 15W/40

Frizione:

- monodisco a secco con comando a pedale

Avviamento:

- elettrico con batteria 12 volt.

Trazione:

- a 4 ruote motrici con bloccaggio differenziale sulle ruote posteriori.

TRASMISSIONE:

- Meccanica a ingranaggi a bagno d'olio con 3 rapporti di velocità in avanti e 2 in retromarcia. Dispositivo rapido di inversione del moto. Differenziale con possibilità di bloccaggio rapido su ruote posteriori.

TABELLA VELOCITÀ con motore a 3600 g/1'

MARCI A	Km/h con ruote tipo optional 6.5/80.15 e 4.00.10	Km/h con ruote tipo standard 6.00.16 e 5.0-10
I AV	2,15	2,32
II AV	4,31	4,65
III AV	15,6	16,8
I RM	2,68	2,89
II RM	5,35	5,77

PRESA DI FORZA

Indipendente dal cambio a 1 velocità (600 g/1' a 3600 g/1 del motore) con profilo ASAE 1-3/8"

ASSALE ANTERIORE:

con differenziale per doppia trazione

SOLLEVATORE POSTERIORE

Di tipo elettrico con attacco a 3 punti CAT 1

Capacità 2550 N (260Kg)

Martinetto: modello LA10 (vedi foglio allegato con dati tecnici)

STERZO

Di tipo meccanico - vite senza fine e settore dentato elicoidale

FRENI

Meccanici a tamburo indipendenti e di stazionamento

PNEUMATICI STANDARD

TRACTOR 6.00.16 Posteriori

TRACTOR 5.0-10 Anteriori

Tipo pneumatico	Pressione
4.00.10 4PR	1,8 bar
6.5/80.15 4PR	1,8 bar
5.0-10 4PR	1,8 bar
6.10.16 4PR	1,8 bar

PNEUMATICI OPTIONAL

TRACTOR 6.5/80.15 Posteriori

TRACTOR 4.00.10 Anteriori

DIMENSIONI carreggiata variabile

Larghezza esterna 810-950 mm.

PASSO (motore KUBOTA): 1185 mm.

PASSO (motore FOCS): 1220 mm.

ACCESSORI DISPONIBILI

Fresa, aratro, erpice rotante, trinciatutto, rotofalce, pala da neve, tosaerba, rimorchi, zavorre anteriori, zavorre per ruote posteriori, ecc. ...

La macchina standard prevede accessori montati posteriormente.

Con opportuna predisposizione si possono montare alcuni accessori anteriormente o ventralmente.

Gancio di traino

Anteriore (per circolazione stradale)

Posteriore (per traino rimorchio stradale)

Mod. GTF 30-10

Estremi di approvazione CE

Specchio retrovisore (per circolazione stradale)

CARROZZERIA

Cofano ribaltabile, parafanghi per ruote posteriori fissi, sedile imbottito registrabile molleggiato

IMPIANTO ELETTRICO

I diversi circuiti utilizzati per impianto, avvisatore acustico ed eventuale lampada rotante sono alimentati attraverso fusibili ed omologati per la circolazione su strada.

RIFORNIMENTI

Capacità serbatoio gasolio: 8,5 lt

Scatola cambio OLIO SAE 80W90: 12 Kg.

Capacità olio diesel Multigrade 10W40 carter motore: KUBOTA: 3,2 lt. / FOCS: 1,6 lt.

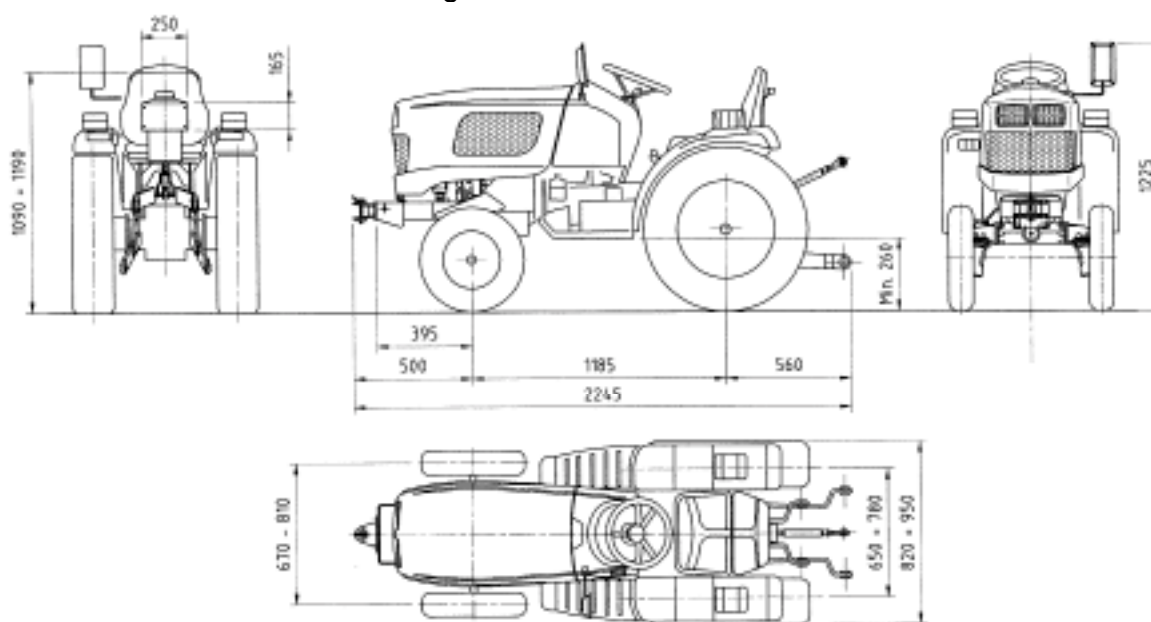
Scatola assale anteriore olio SAE 80W90: 1,5 kg

6) DIMENSIONI GENERALI E MASSA

Le dimensioni di ingombro della macchina sono indicate nella Fig. 1

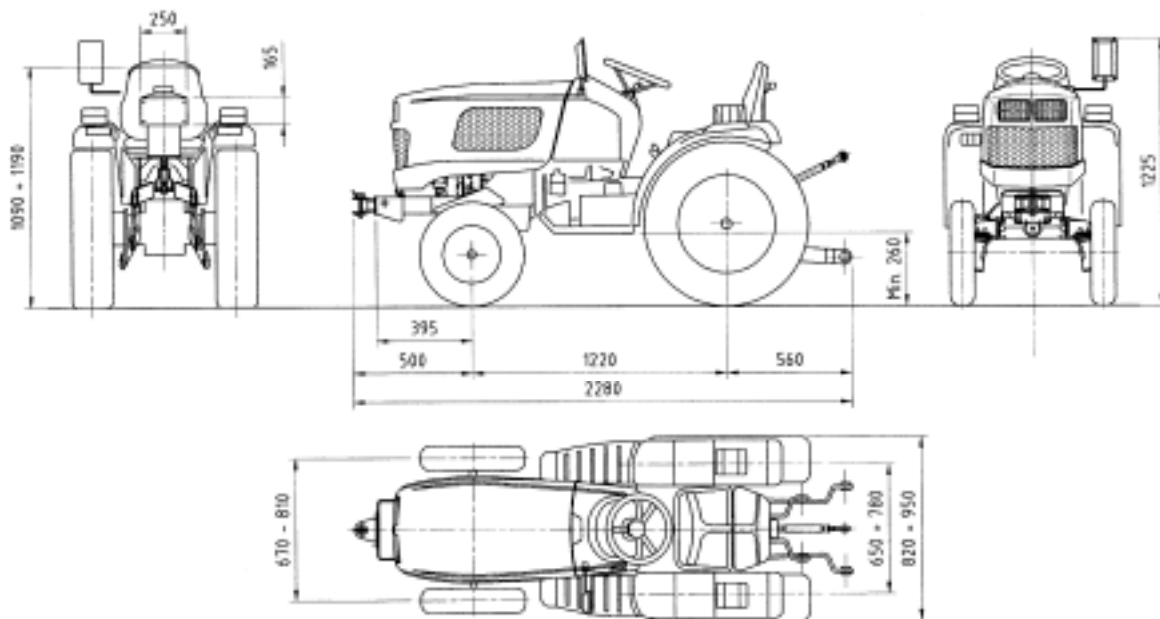
TRATTORE mod.	MASSA COMPLESSIVA DEL TRATTORE (kg)	
	con ruote standard	con ruote optional
BT 2002 KDT	510	490
BT 2002 LDT	500	480

Fig. 1 - BT 2002K-DT



Complessivo senza zavorra anteriore
Pneumatici Posteriori 6.00-16 Tractor
Pneumatici Anteriori 5.0-10 Tractor

Fig. 1 - BT 2002L-DT



Complessivo senza zavorra anteriore
 Pneumatici Posteriori 6.00-16 Tractor
 Pneumatici Anteriori 5.0-10 Tractor

7) IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

La macchina si identifica con il codice V.I.N. punzonato sulla campana frizione. Il numero di matricola del motore è stampigliato sulla targhetta del motore stesso.

I dati di identificazione della macchina sono riportati sulla targhetta del costruttore fissata sul telaio (vedi fig.2 pag.8).

BENASSI S.p.A.		via Lampadara, 1 49018 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO)	
TIPO: BT2002K-DT	VARIANTE: —	VERSIONE: —	
NUMERO CEE:			
NUMERO D'IDENTIFICAZIONE:			
MASSA TOTALE AMMISSIBILE	900 kg		
CARICO AMMISSIBILE SULL'ASSE ANTERIORE	400 kg		
CARICO AMMISSIBILE SULL'ASSE POSTERIORE	745 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE NON FRENATA	500 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE CON FRENATURA INDIPENDENTE	1000 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE CON FRENATURA AD INERZIA	1000 kg		
CARICO VERTICALE MAX SU GANCIO TRAINO	200 kg		

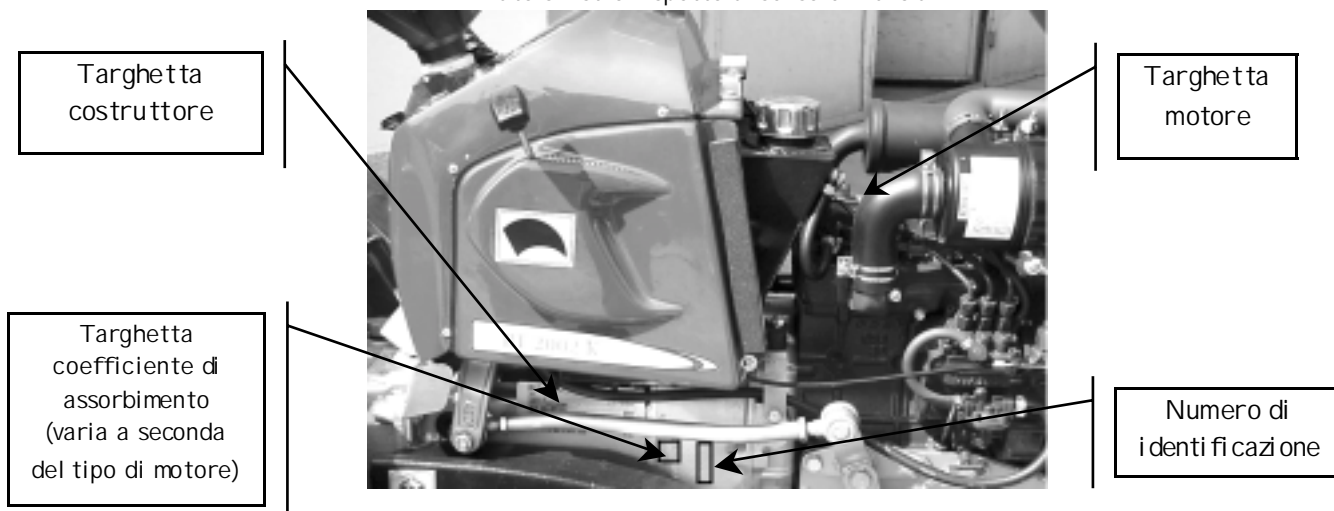
Codice V.I.N.
 Composizione del codice:
 ZA 96810000 OG78089
 N° telaio variabile
 Serie di cifre da 0 a 9

BENASSI S.p.A.		via Lampadara, 1 49018 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO)	
TIPO: BT2002K-DT	VARIANTE: —	VERSIONE: BT2002L-DT	
NUMERO CEE:			
NUMERO D'IDENTIFICAZIONE:			
MASSA TOTALE AMMISSIBILE	900 kg		
CARICO AMMISSIBILE SULL'ASSE ANTERIORE	400 kg		
CARICO AMMISSIBILE SULL'ASSE POSTERIORE	745 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE NON FRENATA	500 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE CON FRENATURA INDIPENDENTE	1000 kg		
MASSA RIMORCHIABILE AMMISSIBILE CON FRENATURA AD INERZIA	1000 kg		
CARICO VERTICALE MAX SU GANCIO TRAINO	200 kg		

Codice V.I.N.
 Composizione del codice:
 ZA 96840000 OG78098
 N° telaio variabile
 Serie di cifre da 0 a 9

Fig. 2

Lato sinistro rispetto al senso di marcia

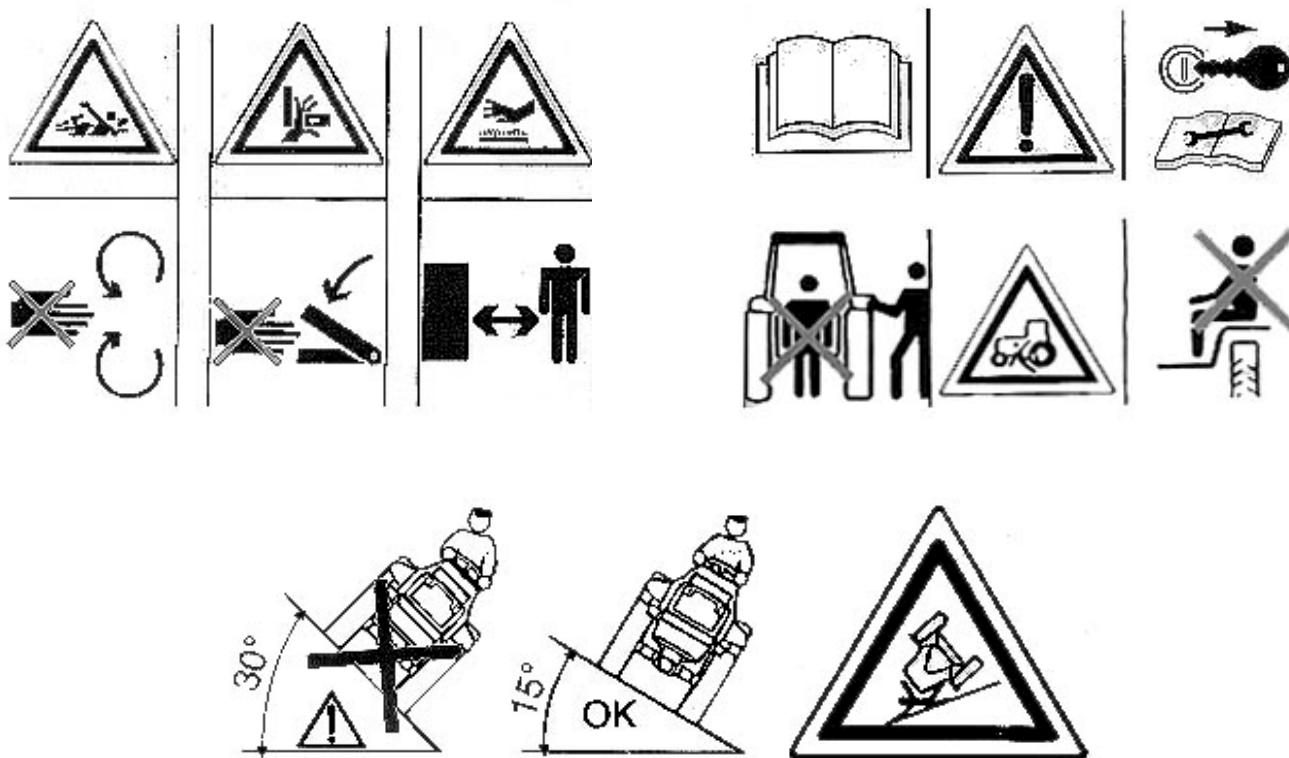


8) DECALCOMANIE PER L'ISTRUZIONE E SICUREZZA

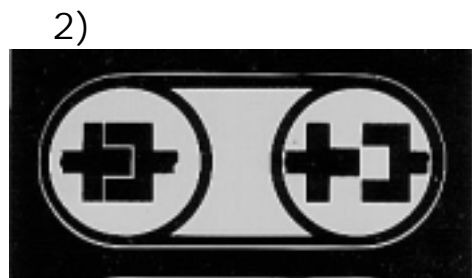
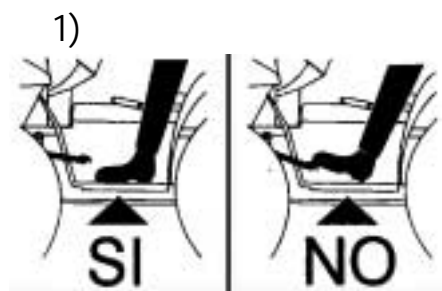
IMPORTANTE: Le decalcomanie adesive applicate al trattore dovranno essere sempre perfettamente leggibili, questo per prevenire infortuni.

Qualora venissero riscontrate decalcomanie danneggiate, bisogna obbligatoriamente sostituirle richiedendo alla casa costruttrice i ricambi originali.

TARGHETTE PER LA SICUREZZA



TARGHETTE DI ISTRUZIONE



3) MAX

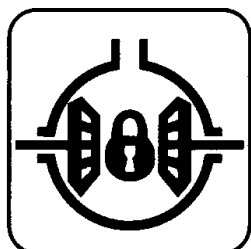


MIN

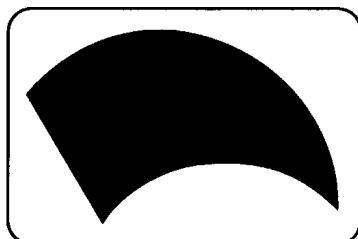
4)



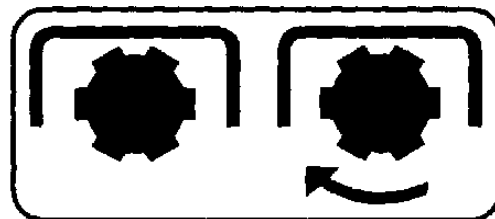
2')



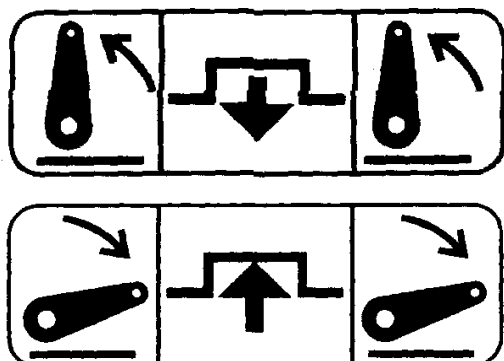
3')



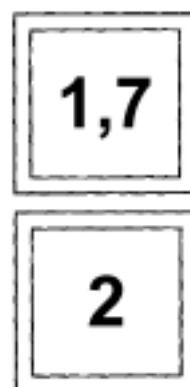
5)



6)



7)







- 1) DECALCO POSIZIONE CORRETTA PIEDE QUANDO NON SI USA IL PEDALE FRIZIONE
- 2) e 2') DECALCO "INNESTO-DI SINNESTO" DIFFERENZIALE E TRAZIONE RUOTE ANTERIORI
- 3) e 3') DECALCO "MIN - MAX" ACCELERATORE
- 4) DECALCO MARCE
- 5) DECALCO INNESTO E DI SINNESTO PRESA DI FORZA POSTERIORE
- 6) DECALCO COMANDO SOLLEVATORE A 3 PUNTI POSIZIONATA NEL PARAFANGO DESTRO
- 7) DECALCO COEFFICIENTE DI ASSORBIMENTO POSIZIONATO SUL TELAIO IN PROSSIMITA' DELLA TARGHETTA COSTRUTTORE (1,7: MOTORE FOCS LOMBARDINI - 2: MOTORE KUBOTA)

9) DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI INSTALLATI SUL CRUSCOTTO

Fig. 3

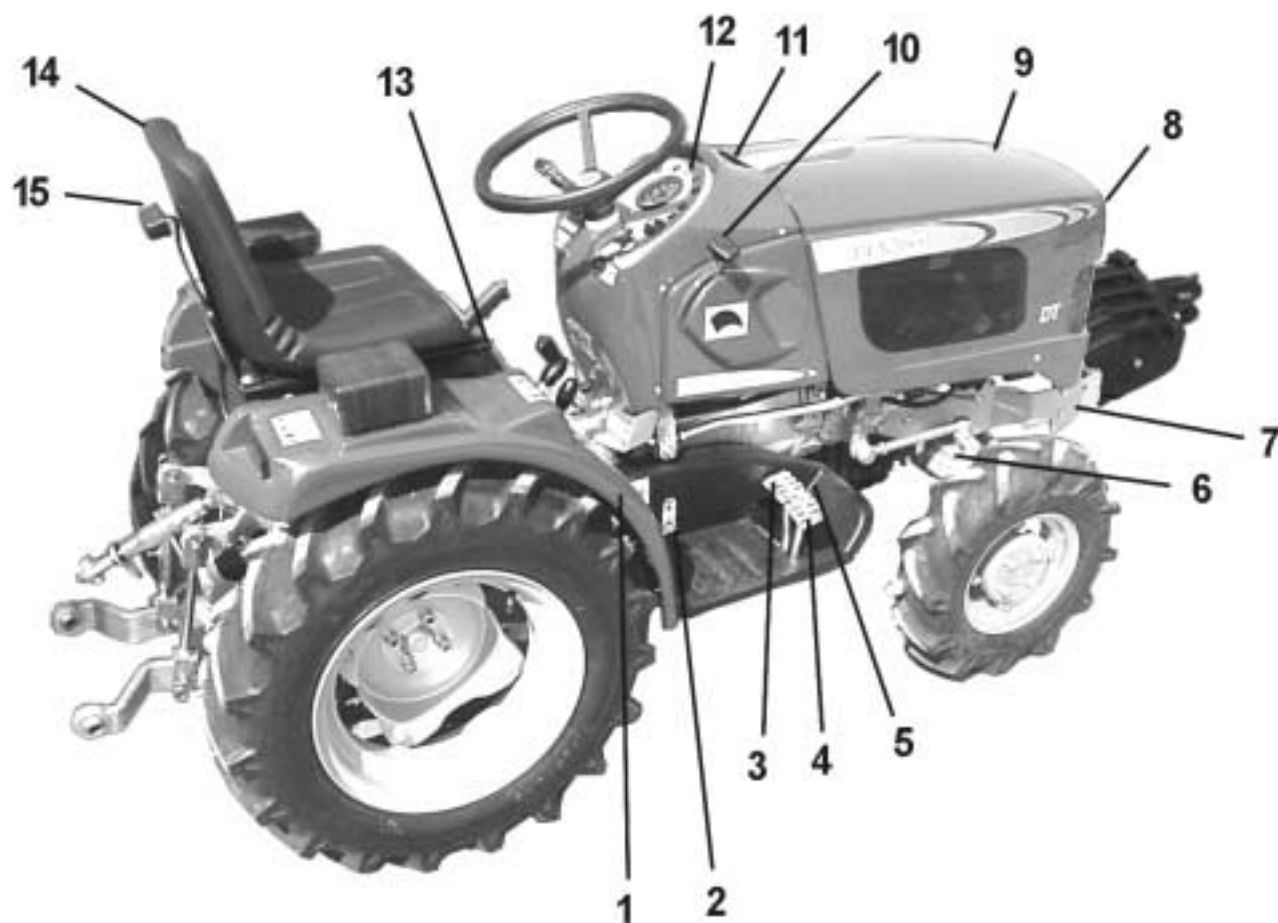


LEGENDA

- | | |
|--|--|
| <p>1) <u>Interruttore a chiave per accensione motore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pos. 0 nessun circuito sotto tensione eccetto l'interruttore luci emergenza ▪ Pos. I avviamento motore. La rotazione della chiave è in senso orario <p>2) <u>Pulsante luci emergenza</u>. Premendo il pulsante (2) tutte le luci di direzione e il pulsante stesso iniziano a lampeggiare.</p> <p>3) <u>Indicatore luci abbaglianti</u> (blu). Si accende per indicare che sono in funzione le luci intere o abbaglianti.</p> <p>4) <u>Indicatore luci</u> (verde). Si accende per indicare che sono in funzione le luci di posizione o le luci anabbaglianti.</p> <p>5) <u>Spia indicatori di direzione</u> (verde). Si accende a intermittenza per indicare che sono in funzione gli indicatori di direzione o le luci di emergenza.</p> <p>6) <u>Indicatore riserva combustibile</u> (arancio). Si illumina per avvisare che nel serbatoio rimane ancora 1 litro di combustibile.</p> <p>7) <u>Indicatore del preriscaldamento candele per motore diesel</u>.</p> <p>8) <u>Indicatore di pressione olio motore</u> (rosso). Si accende per avvisare una insufficiente pressione dell'olio di lubrificazione nel motore.</p> | <p>9) <u>Contagiri</u>. Misura i giri in uscita dell'albero motore e della presa di forza posteriore.</p> <p>10) <u>Conta ore</u>. Misura le ore effettive di funzionamento del motore.</p> <p>11) <u>Commutatore luci, indicatori di direzione ed avvisatore acustico</u>.</p> <p>Pos.  Luci spente</p> <p>Pos.  Luci di posizione, luce illuminazione targa e indicatore (4) accesi.</p> <p>Pos.  Luci di posizione, luci anabbaglianti e indicatore (4) accesi.</p> <p>La levetta svolge anche la funzione di deviatore indicatori di direzione; posizionando la leva verso il basso o verso l'alto si accendono i relativi indicatori di direzione a intermittenza e il segnalatore (5).</p> <p>Premendo il commutatore (11) nel punto indicato dal simbolo  si aziona l'avvisatore acustico.</p> <p>12) <u>Indicatore carica batterie</u> (rosso). Si accende nell'istante in cui l'alternatore non è più in grado di caricare la batteria.</p> <p>13) <u>Temperatura liquido radiatore</u></p> <p>14) <u>Optional</u></p> |
|--|--|

10) DIDASCALIA PARTI PRINCIPALI E COMANDI DEL TRATTORE

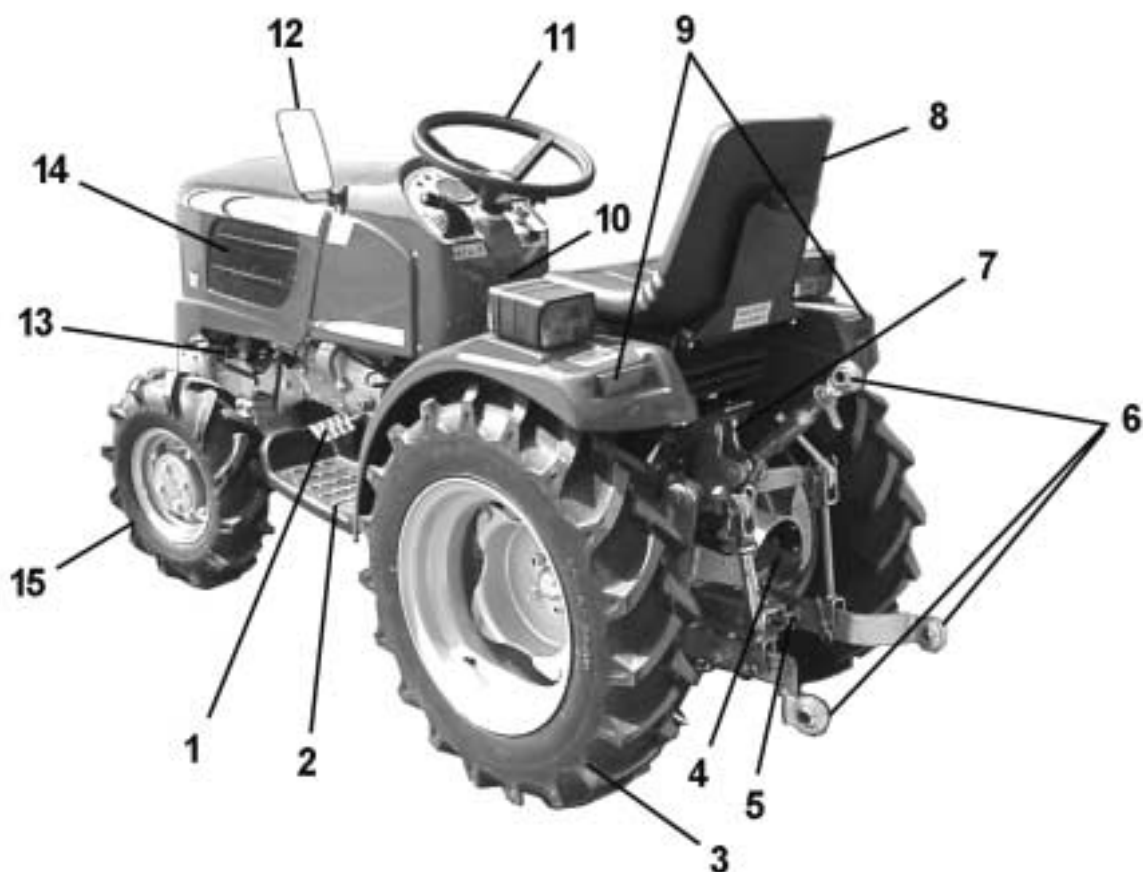
Fig. 4



DIDASCALIA PARTI Fig. 4

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| 1) PARAFANGO | 9) COFANO |
| 2) LEVA BLOCCO DIFFERENZIALE | 10) LEVA ACCELERATORE |
| 3) PEDALE FRENO SX. | 11) PUNTO SOLLEVAMENTO COFANO |
| 4) PEDALE FRENO DX. | 12) CRUSCOTTO |
| 5) LEVETTA DI BLOCCAGGIO PEDALI FRENI | 13) LEVETTA REGOLAZIONE SEDELE |
| 6) ASSALE ANTERIORE | 14) SEDELE |
| 7) PARAURTI ANTERIORE | 15) LUCI POSTERIORI |
| 8) FANALI | |

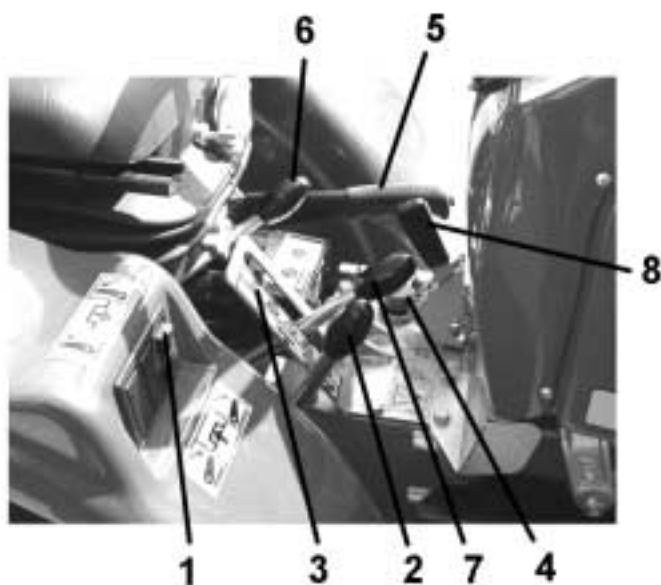
Fig. 5



DIDASCALIA PARTI Fig. 5

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1) PEDALE FRIZIONE 2) PEDANA APOGGIA PIEDI 3) RUOTA TIPO TRACTOR POSTERIORE 4) ALBERO PRESA DI FORZA POSTERIORE 5) GANCIO TRAI NO POSTERIORE 6) ATTACCO A TRE PUNTI 7) ATTUATORE ELETTRICO 8) LUCE TARGA | <ul style="list-style-type: none"> 9) CATARI FRANGENTI 10) SCATOLA FUSIBILI 11) VOLANTE 12) SPECCHIO RETROVISORE 13) MARMITTA 14) MOTORE 15) RUOTA ANTERIORE TRACTOR |
|---|---|

Fig. 6



DIDASCALIA PARTI Fig. 6

- 1) PULSANTI COMANDO SOLLEVATORE A 3 PUNTI, SOLLEVATORE ANTERIORE E FRIZIONE ELETTROMAGNETICA (OPTIONAL)
- 2) LEVA COMANDO INVERSORE
- 3) PIASTRINA SEGNA MARCE
- 4) TAPPO LIVELLO OLIO CAMBIO E SFIATO
- 5) LEVA FRENO STAZIONAMENTO
- 6) LEVA INNESTO DI SINNESTO PRESA DI FORZA
- 7) LEVA COMANDO CAMBIO
- 8) LEVETTA INNESTO/DI SINNESTO P.d.F. (RUOTE MOTRICI ANTERIORI)

11) FUNZIONE DEI COMANDI DEL TRATTORE

Volante

Vedere la figura 5, particolare 11. Aziona lo sterzo a cremagliera per la sterzata delle ruote anteriori.

Leva acceleratore

Vedere la figura 4, particolare 10.

Nel trasferimento tirando la leva si aumenta il regime del motore e quindi la velocità, spingendola in avanti si porta il motore al minimo.

Pedali freni di servizio

Vedere la figura 4, particolari 3 e 4 premendo i pedali si azionano i freni su entrambe le ruote posteriori:

Oltre alla normale azione di frenatura i pedali possono essere utilizzati separatamente per facilitare l'effettuazione di curve a raggio molto stretto. Per la circolazione su strada i pedali devono essere collegati mediante l'apposita piastrina di unione fig.4, particolare 5.

Pedale frizione

Vedere la figura 5, particolare 1

- Pedale premuto: disinnesto frizione.
- Pedale rilasciato: innesto frizione.

NOTA

Il gruppo pedale frizione è dotato di un interruttore di sicurezza che non consente l'avviamento del trattore se il pedale non è completamente premuto.

Leva comando inversore

Vedere la figura 6, particolare 2

- Leva abbassata predispone la trasmissione per l'avanzamento del trattore.
- Leva alzata predispone la trasmissione per la retro marcia del trattore.

Avvertenza

La selezione del tipo di trasmissione deve sempre essere effettuata mediante l'azionamento della frizione.

Leva comando cambio

Vedere la figura 6, particolare 7

- Permette di selezionare 3 marce di velocità in avanzamento con 2 posizione di folle intermedia quando la leva inversore è abbassata.
- Permette di selezionare 2 marce di velocità in retromarcia (posizione 1 e 2) con 1 posizione di folle intermedia quando la leva inversore è alzata.

Leva comando freno di stazionamento

Vedere la figura 6, particolare 5 il freno si aziona tirando la leva verso l'alto; contemporaneamente si accendono le luci rosse di stop dei fanali posteriori vedere la figura 4 particolare 15.

Per disinserire il freno abbassare la leva; a tale scopo è necessario prima tirare la leva verso l'alto e premere il pulsante posto all'estremità della leva stessa.

Pedale bloccaggio/sbloccaggio differenziale posteriore

Vedere la figura 4, particolare 2. Il bloccaggio del differenziale viene utilizzato quando le condizioni del terreno su cui si opera sono particolarmente critiche e si richiede alla macchina la massima trazione. Esempio in salita o quando c'è uno slittamento delle ruote.

Premendo il pedale si aziona il bloccaggio del differenziale, rilasciando si sblocca automaticamente.

AVVERTENZA

Prima di azionare il bloccaggio del differenziale è necessario diminuire la velocità del trattore.

Leva comando presa di forza posteriore

Vedere la figura 6, particolare 6.

Permette di innestare o disinnestare la presa di forza posteriore Fig.5 Particolare 4, va premuto il

Pedale frizione con il trattore a motore avviato.

- Leva tutta a sinistra: presa di forza disinnestata
- Leva tutta a destra: presa di forza innestata

Velocità di rotazione di 600 giri/min. con motore a 3600 giri/min.

Leva comando innesto/disinnesto per ruote motrici anteriori

Vedere la figura 6, Particolare 8.

Trazione sulle quattro ruote: portare la leva di comando in alto (innesto della trazione anteriore).

Trazione sulle due ruote posteriori: portare la leva di comando in basso (disinnesto della trazione anteriore)

Pulsante per sollevatore posteriore

Vedere la figura 6, Particolare 1. L'Interruttore consente di sollevare (interruttore premuto sopra) o abbassare (interruttore premuto sotto) i bracci del sollevatore posteriore Fig.5 Rif. 6. tramite il funzionamento di un attuatore elettrico Fig.5 Riferimento 7.

Sono poi previsti altri due interruttori nel parafrangente per il comando di accessori.

12) USO DEL TRATTORE



ATTENZIONE

Prima di utilizzare il trattore prendere visione delle indicazioni fornite nel paragrafo "NORME DI SICUREZZA" all'inizio di questa pubblicazione.

REGOLAZIONE DEL SEDILE

Regolazione longitudinale

Con il conducente correttamente seduto, tirando verso l'esterno la leva (vedere la figura 4 e 5 particolare 13) è possibile posizionare il sedile in avanti/indietro a proprio piacimento; una volta raggiunta la posizione desiderata rilasciando la leva il sedile risulta bloccato (corsa max. 60 mm.). Per altre regolazioni vedere la figura 7 pag. 14.

INDICAZIONI PER IL RODAGGIO

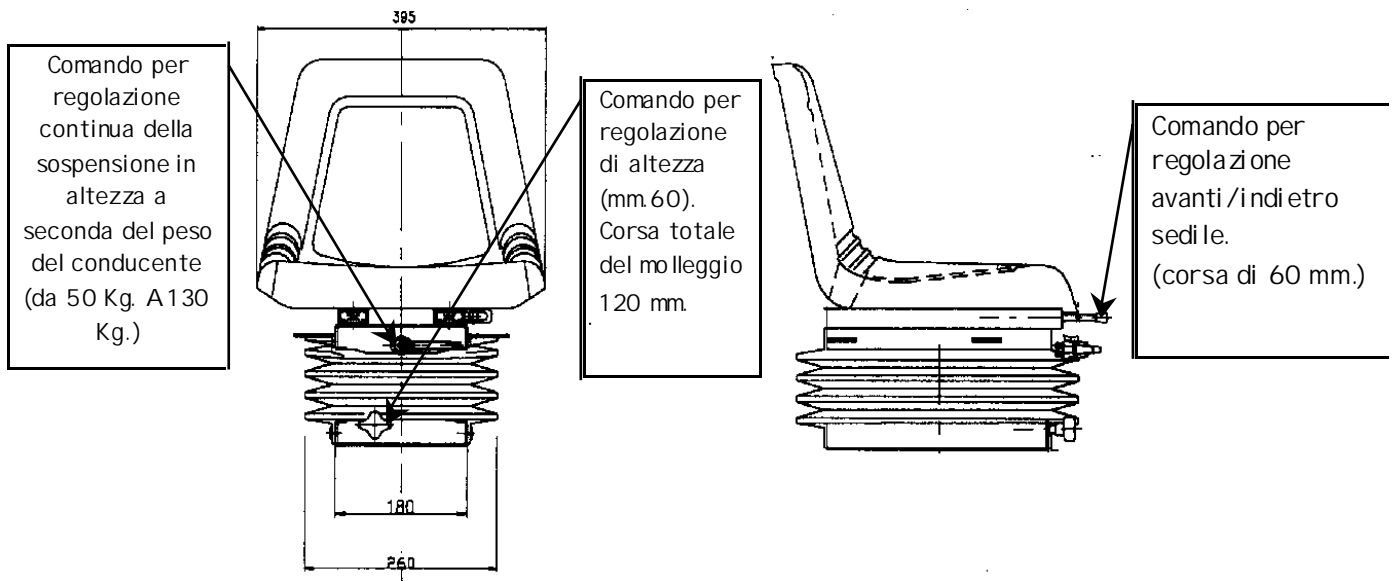
Durante le prime 50 ore circa di utilizzo del trattore (periodo di rodaggio) si consiglia di impiegare la Macchina evitando lavori eccessivamente gravosi e ad una potenza del motore non oltre il 70% di quella massima ottenibile. Al termine del periodo di rodaggio è necessario eseguire le seguenti operazioni:

Motore: Attenersi alle indicazioni fornite nel relativo manuale d'uso e manutenzione:

- **Scatola cambio:** Controllare il livello dell'olio facendo riferimento alle indicazioni riportate nel Paragrafo "Manutenzione":
- **Organi meccanici:** Controllare il fissaggio di tutte le parti meccaniche e il serraggio delle varie Bullonerie:

Pneumatici: Controllare la pressione di gonfiaggio (vedere la tabella riportata nel capitolo "DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE" (pag. 5).

Fig. 7



13) AVVIAMENTO DEL MOTORE



Per tutte le informazioni riguardanti il motore fare riferimento al relativo libretto di Uso e manutenzione.

Controlli prima dell'avviamento

- Controllare il livello del combustibile contenuto nel serbatoio; rifornire con combustibile prescritto. Vedi dati e caratteristiche tecniche.
- Controllare il livello dell'olio contenuto nella coppa motore e, se necessario, rifornirlo secondo quanto indicato nel manuale del motore.

Avviamento

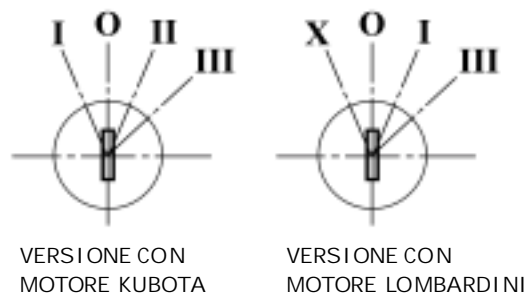
Sedersi correttamente al posto di guida del trattore. Assicurarsi che tutti gli interruttori siano disattivati. Assicurarsi che la leva del freno di stazionamento Fig.6 Rif.5 sia sollevata. Assicurarsi che la leva del cambio (Fig.6 Rif.7) e dell'invertitore (Fig.6 Rif.2) siano in folle. Assicurarsi che la leva innesto ruote motrici anteriori di Fig. 6 Rif. 8 sia disinnestata (leva abbassata). Premere il pedale della frizione (Fig.5 Rif.1), per poter chiudere l'interruttore di consenso all'avviamento, e ruotare la chiave come segue:

- O**= Nessun circuito in tensione.
- I**= Ruotare la chiave (Fig. 3 Rif. 1) in senso antiorario nella versione con motore Kubota; nella versione con motore Lombardini (FOCS) ruotare in senso orario. Si attua il preriscaldamento delle candele facendo accendere la spia di Fig. 3 Rif. 7. Mantenere premuto in questa posizione fino a quando la spia si spegne.
- O e II**= Ruotare la chiave in senso orario (per versione con motore Kubota). Accensione strumenti e spie (posizione di funzionamento).
- III**= Ruotare la chiave ulteriormente in senso orario per l'avviamento del motore (tutte le versioni).

A motore avviato rilasciare la chiave che automaticamente ritorna nella posizione di funzionamento.

- II**= Posizione funzionamento per versione con motore Kubota.
- I**= Posizione funzionamento per versione con motore Lombardini.
- X**= Posizione solo accensione strumenti e spie per versione con motore Lombardini.

POSIZIONE CHIAVE ACCENSIONE



ATTENZIONE

Il pedale frizione è dotato di un interruttore di sicurezza che non consente l'avviamento del trattore se il pedale non è completamente premuto. Verificare le spie e gli strumenti di controllo. Quando la chiave è nella posizione II (versione Kubota) e I (versione Lombardini) prima dell'avviamento verificare che gli indicatori Rif.8 e Rif.12 della Fig.3 siano accesi. La mancata accensione di uno degli indicatori può essere dovuta alla bruciatura della relativa lampadina. Prima di procedere all'impiego del trattore sostituire la lampadina guasta. Quando il motore è già stato avviato e prima di procedere all'uso del trattore verificare che tutti gli indicatori del cruscotto siano spenti.

**ATTENZIONE**

Quando la chiave viene messa in posizione I a motore freddo, la mancata accensione della spia di preriscaldamento candele (vedi Fig. 3 Rif. 7), sta ad indicare un guasto delle candele. In questo caso rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.

Il mancato spegnimento dell'indicatore pressione olio motore può essere determinato o da una avaria dell'impianto elettrico o dalla mancata esecuzione dei controlli indicati nel paragrafo "Controlli prima dell'avviamento".

Il mancato spegnimento dell'indicatore carica batteria evidenzia l'insufficiente erogazione dell'alternatore.

Prima di procedere è necessario eliminare l'inconveniente.

14) ARRESTO DEL MOTORE

Disinnestare tutte le leve di comando eventualmente inserite.

Tirare la leva del freno di stazionamento Fig.6 Rif.5

Portare il motore al minimo numero di giri.

Portare la chiave di accensione dalla posizione I alla posizione 0. Rif.1 Fig.3

15) MESSA IN MOVIMENTO DELLA MACCHINA



Prima di iniziare la marcia, controllare l'efficienza dei freni.

➤ Portare la leva acceleratore Rif.10 Fig.4 in posizione intermedia. Con il motore avviato, disinnestare la frizione premendo completamente il pedale (Fig.5 Rif.1)

➤ Inserire il comando invertitore tramite la leva Rif.2 Fig.6 secondo il senso di marcia che si vuole procedere

Leva **tutta abbassata** per l'avanzamento del trattore.

Leva **tutta sollevata** per andare in retromarcia con il trattore. Attenzione: nella posizione centrale la leva è in folle senza permettere nessun senso di marcia.

➤ Innestare la velocità desiderata tramite la leva comando cambio Rif.7 Fig.6 selezionando la marcia più opportuna corrispondente alla piastrina segna marce Rif.3 Fig.6

POSIZIONE:

1) Consente la 1° velocità in avanzamento oppure la 1° velocità in retromarcia.

2) Consente la 2° velocità in avanzamento oppure la 2° velocità in retromarcia.

3) Consente solo la 3° velocità in avanzamento

Sbloccare il freno di stazionamento abbassando la leva Fig.6 Rif.5

➤ Rilasciare gradualmente il pedale frizione (Fig.5 Rif.1)

➤ Accelerare tramite la leva Rif.10 Fig.4.

ATTENZIONE: Alzando la leva comando inversore (retromarcia) Rif. 2 Fig.6 si disinnesta automaticamente

Assicurarsi che nessuna leva di comando sia inserita. Rilasciare lentamente il pedale della frizione (Fig.5 Rif. 1).

Al termine, controllare lo strumento conta-ore e gli indicatori livello combustibile (Rif.10 e Rif.6 Fig.3).

Lasciare scaldare il motore.

AVVERTENZA

Se al primo tentativo il motore non si avvia, riportare la chiave nella pos. 0 e ripetere, dopo qualche istante, nuovamente la procedura di avviamento. Ricercare ed eliminare l'inconveniente qualora il motore non dovesse avviarsi dopo vari tentativi.

la leva cambio Rif.7 Fig.6 se questa si trova in 3° velocità e viceversa.

USO DEL PEDALE FRIZIONE

Il pedale della frizione va premuto solo nelle seguenti circostanze:

- Per avviare il motore
- Per azionare la leva inversore e la leva del cambio
- Per inserire o disinserire la presa di forza
- Per l'arresto di emergenza di macchina e/o attrezzo.

AVVERTENZA

Durante la marcia di trasferimento o di lavoro non mantenere il piede appoggiato sul pedale della frizione.

Un prolungato disinnesto della frizione provoca rapida usura del cuscinetto reggispinta.

Per migliorare la trazione del trattorino si possono innestare le ruote motrici anteriori alzando la leva di Fig. 6 Rif. 8 rendendo così il trattore a 4 ruote motrici.

Attenzione: la trazione anteriore deve essere innestata solo nel caso di massima sollecitazione della macchina.

Quando le condizioni di traino non rendono necessario l'impiego della trazione anteriore si consiglia di disinnestarla onde evitare la prematura usura dei pneumatici.

Avvertenza: la ditta costruttrice declina ogni responsabilità per qualsiasi danno conseguente ad un errato uso delle leve di comando.

L'innesto/disinnesto della trazione anteriore deve sempre avvenire a macchina ferma.

Nel traino su strada disinnestare sempre la leva di innesto delle ruote motrici anteriori.

16) ARRESTO DELLA MACCHINA

ARRESTO DELLA MACCHINA

Portare l'acceleratore (Rif.10 Fig.4) in alto, al minimo.

Premere il pedale della frizione (Rif.1 FIG.5) e del freno a pedale (Rif.3 o Rif.5 Fig.4)

Tirare il freno di stazionamento (Rif.5 Fig.6).

Mettere in folle la leva del cambio (Rif.7 Fig.6) e la leva dell'invertitore (Rif.2 Fig.6).

Per arrestare completamente il motore, portare la chiave di accensione (1, fig.3) in posizione 0.



17) BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE

Il trattore è dotato di bloccaggio differenziale meccanico sull'assale posteriore.

Ciò consente un completo sfruttamento delle prestazioni della macchina.

Premendo il pedale Rif.2 Fig.4 si ottiene il bloccaggio del differenziale.

Con il pedale sollevato il differenziale è sbloccato.

Il bloccaggio dev'essere utilizzato solo in caso di effettiva necessità (in caso di slittamento di una delle due ruote).

In aratura il trattore esercita un maggior peso sulle ruote poste nel solco; per aumentare l'aderenza si consiglia il bloccaggio del differenziale .



Usare il bloccaggio differenziale solo con marce ridotte, riducendo preventivamente il numero di giri del motore. Non usare il bloccaggio del differenziale in prossimità e in corrispondenza delle curve.

Se il differenziale non si sblocca, ridurre il numero di giri del motore, fermare l'avanzamento della macchina e sbloccare il differenziale muovendo lo sterzo e/o agendo sulla frizione.

18) USO DELLA PRESA DI FORZA

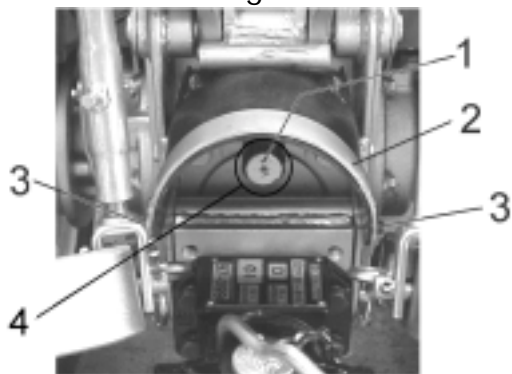
Il trattore è dotato di un'unica presa di forza posteriore (Rif.1 Fig.7) con profilo ASAE 1-3/8" con rotazione Oraria quando la leva 2 Fig. 6 dell'inversore è abbassata (avanzamento) e antioraria con la leva 2 alzata (retromarcia). Per inserire la P.d.f. Disinnestare la frizione premendo la leva a pedale Rif.1 Fig.5.

Innestare la presa di forza tramite la leva Rif.6 Fig.6 spostandola tutta verso destra (visto dal lato operatore)

Innestare la frizione rilasciando il pedale Rif.1 Fig.5

Il numero di giri della P.d.f. è indipendente dal cambio . La presa di forza viene impiegata per l'azionamento di attrezzi o macchine operatrici.

Fig. 8



AVVERTENZE

Non collegare alla presa di forza attrezzi o macchine operatrici la cui potenza richiesta è superiore a quella disponibile. In caso di dubbi, interpellare il Servizio di Assistenza Tecnica.

Per arrestare la presa di forza premere il pedale della frizione e tirare completamente la leva (Rif.6 Fig.6)

Verso sinistra: in posizione disinnestata.

Applicazione albero cardanico alla presa di forza

Per applicare l'albero cardanico alla presa di forza rispettare le indicazioni riportate di seguito:

- A. Togliere il cappuccio di protezione della presa di forza Rif. 4 Fig. 8.
- B. Togliere la protezione presa di forza (Rif.2 fig.8) svitando le viti laterali (Rif.3 fig.4)
- C. Innestare l'albero cardanico alla presa di forza prestando attenzione di inserirlo dal lato trattore come evidenziato dalle norme d'uso per albero cardanico che sono allegate all'accessorio.
Per poter inserire il giunto scanalato sull'albero bisogna premere la spina di bloccaggio laterale che permette l'accoppiamento dei due profili.
- D. Rimettere la protezione presa di forza riavvitando le viti di fissaggio.
- E. Agganciare le catenelle di sicurezza sia sul lato trattore che sul lato attrezzo.



L'Albero cardanico di trasmissione utilizzato per la trasmissione di potenza tra il trattore e la macchina azionata non deve essere impiegato senza protezioni o con protezioni danneggiate.

DURANTE L'UTILIZZO DEL TRATTORE LA COPERTURA DELLA PRESA DI FORZA DEVE ESSERE SEMPRE MONTATA.

19) USO DEL SOLLEVATORE

Il trattore dispone di un sollevatore posteriore collegabile con l'attacco a 3 punti.

Il sollevatore è comandato da un interruttore Fig.6 Rif.1. Azionante un attuatore elettrico Rif.1 Fig.9 che determina il sollevamento o l'abbassamento dei bracci Rif.2 Fig.9

- Il sollevamento dei bracci si ottiene premendo nella parte superiore l'interruttore Rif.1 Fig.6
- L'abbassamento dei bracci si ottiene premendo la parte inferiore dell'interruttore Rif.1 Fig.6
- Quando l'interruttore non è premuto l'attuatore è fermo ma i bracci possono essere sollevati (BREVETTO BENASSI)

20) IMPIEGO ATTACCO A TRE PUNTI

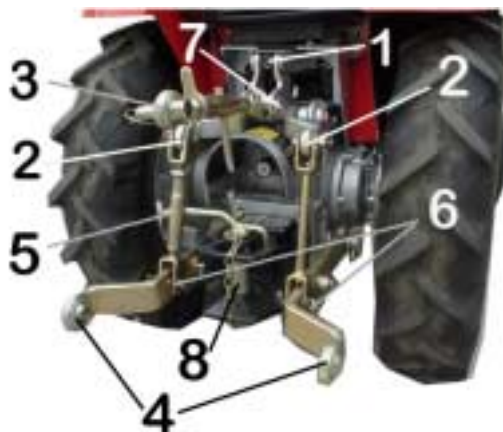
Il trattore è dotato di un attacco a tre punti di 1° categoria (vedere la figura 9) collegato ai bracci del sollevatore descritto nel paragrafo precedente che permette di agganciare alla macchina qualsiasi tipo di attrezzo.

Esso è costituito dalle seguenti parti:

- Due bracci inferiori Rif.4 ed un puntone Rif. 3 Fig.9 incernierati al corpo del trattore
- Un tirante verticale registrabile Rif.5 Fig.9 e un tirante fisso Rif.6 Fig.9 che collegano i bracci inferiori Rif.4 Fig.9 ai bracci del sollevatore Rif.2 Fig.9.

Mediante la registrazione del 3° punto Rif.3 Fig.9 e del tirante verticale registrabile Rif. 5 Fig.9 è possibile adattare l'attacco a 3 punti ad ogni tipo di attrezzo.

Fig. 9



- Collegate ai 2 bracci inferiori Rif.4 Fig.9 ci sono due catene con grillo finale Rif.6 fig.9 che permettono una registrazione di allargamento o restringimento dei due bracci, tramite gli anelli della catena.
- Dopo l'installazione dell'attrezzo è indispensabile effettuare le necessarie regolazioni affinché l'attrezzo con il sollevatore completamente in alto, non si sollevi più del dovuto e che con l'attrezzo completamente abbassato abbia la possibilità di effettuare una ulteriore corsa verso il basso.

PESOMASSIMO AI BRACCI DI SOLLEVAMENTO: KG.260



ATTENZIONE

In assenza dell'attrezzo, i bracci inferiori Rif.4 Fig.9 per evitare scuotimenti trasversali dell'attacco soprattutto durante la marcia su strada, sono da registrare tramite le catene con grillo finale Rif.6 Fig.9 in modo che la catena rimanga in tensione mantenendo i bracci nella posizione più ristretta eliminando così qualsiasi oscillazione indesiderata. Inoltre bisogna staccare il terzo punto Rif.3 Fig.9 sganciando la spina Rif.7 Fig.9 e sfilando il relativo perno di fissaggio evitando così eventuali vibrazioni.



ATTENZIONE

Per il collegamento e l'uso degli accessori (esempio gruppo fresante, carrello, aratro ecc.) Attenersi alle norme e indicazioni del manuale d'istruzione allegato all'accessorio.

21) CIRCOLAZIONE SU STRADA

Il trattore è dotato di omologazione CE europea e può pertanto circolare su strada aperta al traffico a condizione che siano rispettate le indicazioni elencate di seguito:

- Il trattore deve essere dotato di regolare immatricolazione, munito di targa correttamente installata e provvista di assicurazione sui sinistri.
- Deve essere dotato di regolare impianto di illuminazione correttamente funzionante.
- Deve essere dotato di impianto frenante in perfetta efficienza.
- Il conducente deve essere in possesso almeno della patente di categoria B in corso di validità.
- E' consigliato tenere il sollevatore posteriore tutto alzato e bloccare i bracci rif.4 fig.9 per attacco 3

punti (se non è collegato nessun attrezzo) come indicato nel capitolo "Impiego attacco a tre punti". Inoltre, togliere sempre se non collegato ad attrezzi, il terzo punto rif.3 fig.9.

- La circolazione su strada con gli attrezzi collegati al trattore è consentita rispettando quanto descritto nel punto precedente e solo nei limiti espressamente indicati sull'apposita carta di circolazione; in ogni caso è comunque indispensabile che siano completamente visibili tutti i dispositivi di illuminazione e che sia installato e funzionante il dispositivo a luce lampeggiante anche nelle ore diurne.
- Per il trasferimento del trattore su strada avviare la macchina selezionando la trasmissione come indicato nel relativo capitolo "AVVIAMENTO DEL MOTORE".

22) USO DEI GANCI DI TRAINO

Il trattore può disporre di un gancio traino anteriore e due tipi di gancio posteriore.

Il gancio traino anteriore fig.10 rif.1 serve per il traino del trattorino in caso di necessità ed è obbligatorio per la circolazione stradale. Il gancio traino posteriore è quello standard (fig.11 rif.1) per il traino di accessori ad uso agricolo (aratro, carrello botte, rimorchio uso agricolo, ecc.) .

Inoltre è disponibile un gancio traino posteriore a norma CE (fig.9 rif.8). A questo gancio, omologato CE per uso stradale, può essere collegato un rimorchio monoasse anch'esso omologato e le cui caratteristiche devono

corrispondere a quelle indicate nella targhetta del trattore (vedi punto 7).

Dopo aver fissato correttamente il gancio di traino e l'eventuale freno a mano, collegare il circuito elettrico del rimorchio alla presa a 7 poli (Rif.1, fig.12) situata posteriormente sul trattore.



ATTENZIONE

Quando si traina un rimorchio in salita con pendenza superiore al 10% è obbligatorio l'utilizzo delle zavorre anteriori da 60 kg.

Fig. 10



Fig. 11



Fig. 12



Fig. 13



23) USO DELLE ZAVORRE

L'utilizzo di apposite zavorre viene reso necessario quando gli sforzi di trazione della macchina sono elevati e le ruote slittano per insufficiente aderenza con il terreno.

A tale scopo è indispensabile applicare delle masse metalliche modulari (Fig.13 Rif.1) che sono sagomate in modo da poter agganciarsi sul paraurti anteriore. Per bloccare le zavorre utilizzare i due appositi perni filettati con relativi dadi. Un perno Rif.2 Fig.13 serve per bloccare le zavorre al paraurti, mentre il perno Rif.3 Fig.13 serve per bloccare tra loro le zavorre.

Peso totale zavorre anteriori 60 kg.

Per migliorare la trazione sono previste anche due zavorre posteriori (45 kg di massa cadauna) che vengono fissate tramite 4 viti al cerchio delle ruote posteriori.

Nel traino del rimorchio è ammessa la presenza delle zavorre anteriori max. 60 kg.

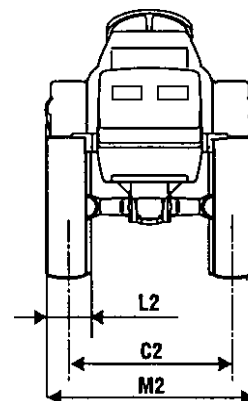
24) REGOLAZIONE DELLA CARREGGIATA

I cerchi posteriori del trattore equipaggiati con pneumatici, hanno varie possibilità di regolazione per adattare la carreggiata alle diverse esigenze di impiego.

La variazione della carreggiata si ottiene regolando la posizione dei cerchi rispetto ai dischi.

ANTERIORE Quote in mm.

L2	PNEUMATICI SU ASSALE REGISTRABILE	C2	M2	C2	M2
		POS.1		POS.2	
110	5.00-10	670	820	810	950
140	4.00.10	670	780	810	920



POSTERIORE Quote in mm.

L1	PNEUMATICI CON DISCO REGISTRABILE	C1	M1	C1	M1
		POS.1		POS.2	
165	6.5/80.15	645	810	775	940
170	6.00.16	650	820	780	950

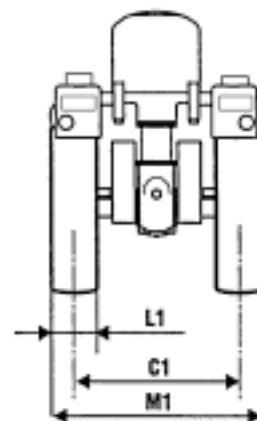


Fig. 14



Fig. 15



REGISTRAZIONE CERCHI DELLE RUOTE ANTERIORI

La registrazione dell'assale anteriore si ottiene agendo sia sul cerchio Rif.1 Fig.14 che sulla campana Rif.2 Fig.14 così da ottenere 2 tipi di larghezza della carreggiata con la misura indicata nello schema a pag. 19.

REGISTRAZIONE CERCHI DELLE RUOTE POSTERIORI

La registrazione dell'assale posteriore si ottiene agendo sia sul cerchio Rif.1 Fig.15 che sulla campana Rif.2 Fig.15 così da ottenere 2 tipi di larghezza della carreggiata con la misura indicata nello schema a pag. 19.

25) MANUTENZIONE

MANUTENZIONE PERIODICA

Dovendo eseguire operazioni di manutenzione o revisione impiegare esclusivamente ricambi originali, per garantire alla macchina sempre la massima affidabilità.



ATTENZIONE

Prima di eseguire le operazioni di manutenzione prendere visione delle indicazioni fornite nel paragrafo "NORME DI SICUREZZA".

AVVERTENZE

- I controlli dei vari livelli (olio, ecc..) devono essere eseguiti con la macchina in piano e con il motore fermo da almeno 10 minuti.

- Per la sostituzione degli oli si consiglia di effettuarla quando gli stessi sono ancora caldi per favorirne lo scarico.



ATTENZIONE

La raccolta e lo smaltimento dell'olio esausto deve avvenire in conformità alle norme antinquinamento vigenti.

La tabella riportata di seguito evidenzia in modo riassuntivo e immediato tutti gli interventi di manutenzione e lubrificazione che devono essere effettuati ad intervalli prescritti sul trattore.

NOTA

A tale scopo rilevare le ore di funzionamento effettivo della macchina mediante il contatore posto sul cruscotto del trattore (10 fig.3). I paragrafi che seguono descrivono più dettagliatamente le singole operazioni di manutenzione.

PERIODICITA'	COMPONENTE	OPERAZIONE
Durante prime 50 ore (rodaggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Motore diesel • ruote 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare livello olio • Controllare serraggio dad fissaggio
Dopo prime 50 ore (tagliando)	<ul style="list-style-type: none"> • Motore diesel • Motore diesel • Filtro olio motore diesel • Assale anteriore • Ruote • pneumatici 	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere libretto istruzioni • Sostituire olio motore • Sostituire filtro • Controllare il livello dell'olio • Controllare serraggio dad fissaggio • Controllare pressione
Ogni 10 ore (giornalmente)	<ul style="list-style-type: none"> • Motore diesel • Filtro aria 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare livello olio • Controllare livello olio
Ogni 50 ore (settimanalmente)	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio e differenziale • Trattore • Punti ingrassaggio • Pneumatici 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare livello olio • eseguire pulizia generale del trattore, rimuovere polvere e fango • eseguire ingrassaggio • controllare pressione
Ogni 125 ore	<ul style="list-style-type: none"> • motore diesel 	<ul style="list-style-type: none"> • sostituire olio motore
Ogni 250 ore (o 1 volta all'anno)	<ul style="list-style-type: none"> • filtro olio motore diesel • filtro combustibile • filtro aria • Assale anteriore • viti di fissaggio in generale 	<ul style="list-style-type: none"> • sostituire filtro • sostituire filtro • sostituire olio e pulire la massa filtrante • Controllare il livello dell'olio • controllare serraggio
Ogni 500 ore (o ogni 2 anni)	<ul style="list-style-type: none"> • cambio e differenziale • serbatoio gasolio • Assale anteriore 	<ul style="list-style-type: none"> • sostituire olio • eseguire drenaggio acqua e pulizia • Sostituire olio

NOTA: Per tipo e quantità di lubrificanti fare riferimento alla "Tabella rifornimenti" qui di seguito riportata:

RIFORNIMENTI	TIPO LUBRIFICANTE	QUANTITÀ (litri)
Olio motore	MULTI GRADE 15W/40 DIESEL	1,6 (FOCS) - 3,2 (KUBOTA)
Serbatoio gasolio		8
Cambio/differenziale	SAE 80/90	12
Punti ingrassaggio	GRASSO	Q.B.
Scatola assale anteriore (ruote motrici)	SAE 80/90	1,5

Dopo le prime 50 ore (tagliando) effettuare le seguenti operazioni:

Motore

- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel relativo manuale di uso e manutenzione.

Ogni 10 ore (giornalmente) effettuare le seguenti operazioni di manutenzione:

- Controllare il livello dell'olio seguendo le indicazioni contenute nel relativo manuale di uso e manutenzione.

Filtro

- Per le macchine dotate di filtro a bagno d'olio, pulire il filtro ogni 50 ore: smontare la cartuccia, lavare con petrolio e asciugare con aria. Rimettere nuovo olio nella vaschetta del filtro, dello stesso tipo usato per il motore.

Ogni 50 ore (settimanalmente) effettuare le seguenti operazioni di manutenzione:

Pneumatici

- Controllare la pressione dei 4 pneumatici guardando i valori di riferimento indicati nella tabella a pag. 5.

Cambio e differenziale

- Verificare il livello ogni 50 ore tramite il tappo ad asta con tacche (Rif.4 Fig.6) situato alla base tra il sedile e lo sterzo.

Ingrassaggio

- Ingrassare, mediante gli ingrassatori, gli snodi indicati dalle frecce di Fig. 16 e 16/A riguardanti i tiranti dello sterzo. Ingrassare, mediante gli ingrassatori indicati dalle frecce di Fig. 16/B, la scatola dello sterzo. Ingrassare mediante gli ingrassatori lo snodo del 3° punto e il perno indicati dalle frecce di Fig. 16/C. Quando si usa il giunto cardanico ingrassare i rispettivi giunti secondo le indicazioni del foglio allegato all'accessorio.

Ogni 125 ore effettuare le seguenti operazioni di manutenzione:

Motore

- Sostituire l'olio motore ed effettuare la pulizia del filtro interno attenendosi scrupolosamente alle

indicazioni contenute nel relativo manuale di uso e manutenzione.

Ogni 250 ore effettuare le seguenti operazioni di manutenzione:

Filtro aria

- Sostituire l'olio nella vaschetta secondo le indicazioni del manuale motore.

Filtro combustibile

- Sostituire l'elemento filtrante secondo le indicazioni del manuale del motore.

Filtro olio motore

- Sostituire il filtro

Ogni 500 ore od ogni 2 anni effettuare le seguenti operazioni di manutenzione:

Serbatoio gasolio

- Effettuare il drenaggio acqua ed una accurata pulizia attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel relativo manuale di uso e manutenzione.
- Sostituire l'olio ogni 500 ore, nella quantità di circa 12 Kg.
- Impiegare olio SAE 80W/90.
- Scarico dell'olio: tappo situato nella parte inferiore del gruppo cambio.
- Immissione dell'olio: tappo Rif.4 Fig.6

Assale anteriore con ruote motrici

- Sostituire l'olio del gruppo anteriore operando come indicato di seguito:
- Posizionare un recipiente sotto i due coperchi inferiori dei riduttori laterali e svitare i due tappi posti al centro di ciascun coperchio (Rif. 1 Fig. 16); togliere il tappo sfiato posizionato sopra Rif.2 Fig. 16 per facilitare lo scarico dell'olio. Rimontare i due tappi Rif.1 Fig. 16 e rifornire di olio (come indicato nella tabella rifornimenti a pag. 20) attraverso il foro del tappo sfiato Rif.2 Fig. 16. Il livello dell'olio è dato dal tappo Rif.3 Fig.16 che va svitato prima della immissione dell'olio, e il livello viene raggiunto quando l'olio comincia a uscire dal tappo. Dopo riavvitare sia il tappo di livello Rif.3 Fig. 16 che il tappo di sfiato/immissione olio Rif.2 Fig. 16.

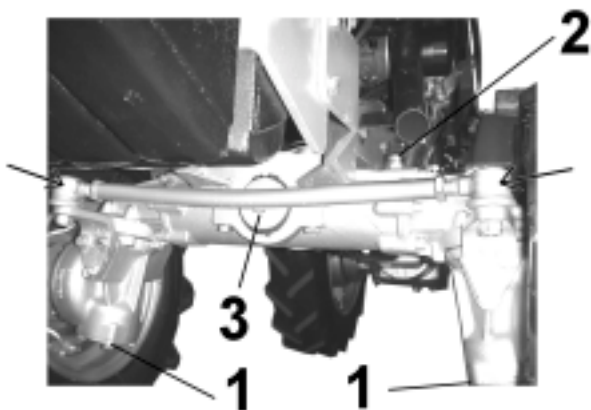
Fig. 16**Fig. 16/A**

Fig. 16/B

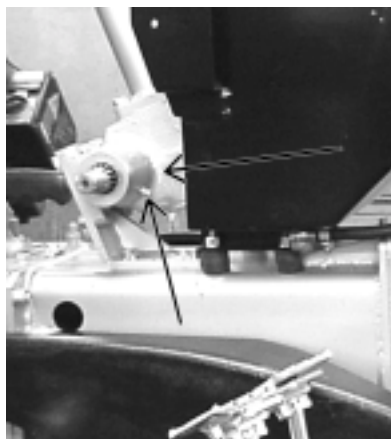
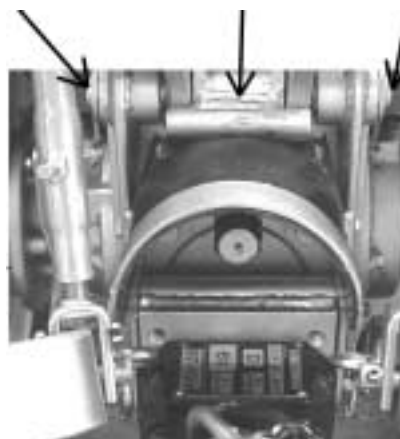


Fig. 16/C



26) ZAVORRATURA AD ACQUA

Sollevarre la ruota da terra e portare la valvola in alto. Allentare la ghiera fissaggio valvola e togliere dalla medesima l'elemento mobile tramite il cappuccio della valvola stessa, e sgonfiare la ruota.

Collegare la valvola ad una presa d'acqua, interrompendo di tanto in tanto l'operazione per permettere la fuoriuscita dell'aria.

Al traboccamento dell'acqua dalla valvola, sospendere il riempimento: il pneumatico posteriore contiene circa 40 litri di acqua, quello anteriore contiene circa 15 litri di acqua.

Riawitare l'elemento mobile della valvola, bloccare la ghiera e gonfiare secondo le prescrizioni.

Lo scarico dell'acqua si effettua nel modo inverso, ponendo la valvola in basso.

Avvertenza: zavorrare il trattore solo se necessario e nel modo da noi prescritto. In caso di gelo, usare soluzioni anticongelanti.

ATTENZIONE: Questo tipo di zavorratura è da utilizzare solo in particolari condizioni di lavoro, ovvero quando il trattore sotto carico tende a slittare.

27) REGISTRAZIONI

Le indicazioni che seguono, riguardano le principali registrazioni che devono essere effettuate. Tali registrazioni sono particolarmente semplici; in caso di difficoltà rivolgersi ad una officina del nostro Servizio Assistenza.

Registrazione tirante frizione

Quando la corsa a vuoto del pedale, è inferiore a 10 mm., occorre agire sul registro (Rif.1 - Fig.17) collocato sotto la pedana sinistra.

Registrazione freno di servizio e di stazionamento

Se una delle due ruote posteriori evidenzia una differenza di frenatura rispetto all'altra, oppure quando i pedali premuti arrivano a fine corsa, agire sui registri (Rif.2-Fig.17) per il freno a pedale di sinistra, oppure

agire sui registri Rif.1 Fig.18 per il freno a pedale di destra. La registrazione è da effettuare su entrambe le ruote separatamente.

E' possibile inoltre registrare la corsa sulla leva del freno a mano di stazionamento agendo sui registri Rif.3 Fig.17 collegati con il freno sinistro, e sui registri Rif.2 Fig.18 collegati con il freno destro.

Registratore cavo acceleratore

Per la registrazione della corsa del manettino, agire sulla vite di registro posta sotto al manettino stesso.

Registrazione convergenza ruote anteriori

La convergenza delle ruote anteriori è corretta quando si rispettano le misure riportate nello schema (Dis. 17/A).

Fig. 17

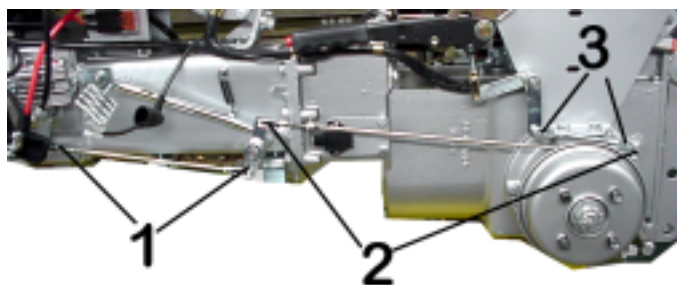
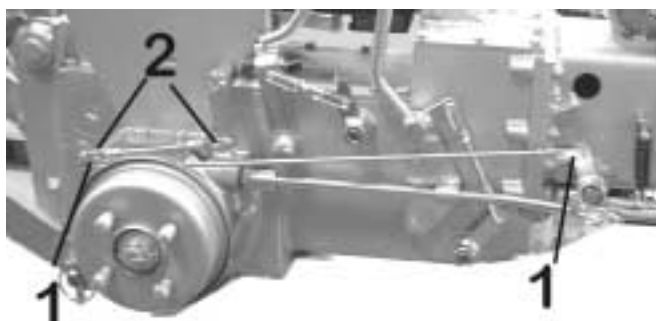


Fig. 18



Dis. 17/A

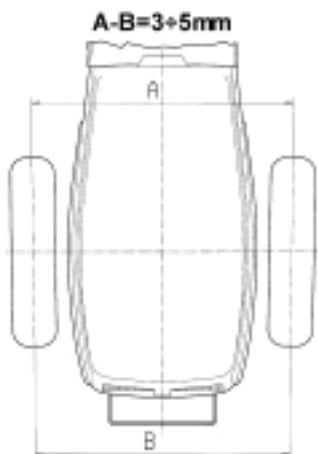
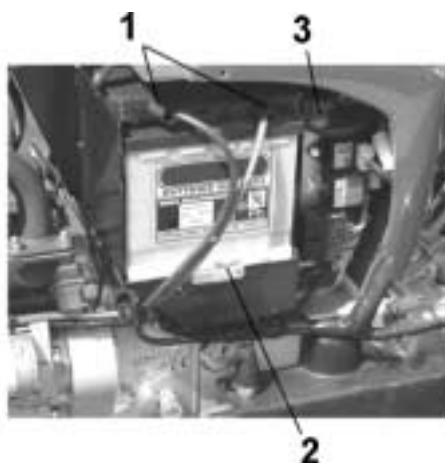


Fig. 19



28) IMPIANTO ELETTRICO

NOTA

Nel caso si rendesse necessaria la consultazione dello schema elettrico rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.

Batteria

Leggere attentamente le istruzioni allegate alla documentazione fornite dal costruttore.

Verificare periodicamente il livello dell'elettrolito e se necessario, aggiungere acqua distillata prestando attenzione di non superare la linea superiore di riferimento.

Verificare il serraggio dei morsetti e proteggerli con vaselina pura.

Nel caso si renda necessaria la sostituzione della stessa, scollegare i morsetti di connessioni cavi (vedere la figura 19 part.1) fissati mediante due viti. Togliere la piastrina bloccaggio batteria svitando la vite Rif.2 Fig.19.

La batteria ha una tensione di 12 V.

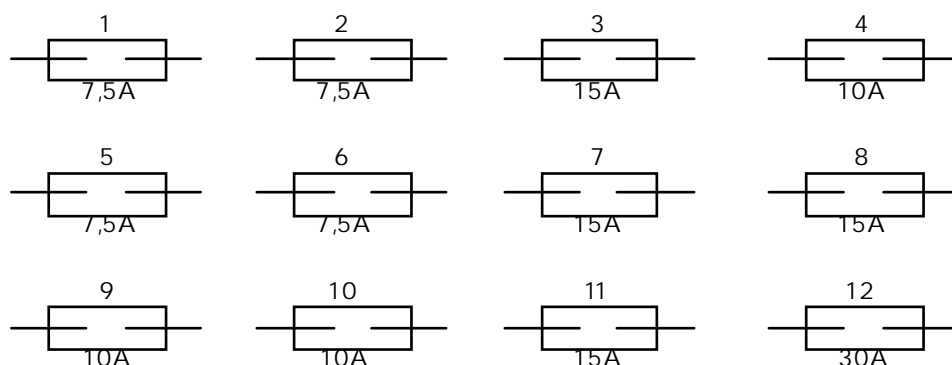
AVVERTENZA

Per qualsiasi riparazione di saldatura elettrica sul telaio della macchina bisogna scollegare il morsetto che collega l'alternatore. Il trattore è dotato di un maxifusibile per protezione impianto di 40 A del tipo a lama situato come indicato in Fig.19 Rif.3.

Valvole fusibili

Tutti i circuiti dei vari utilizzatori sono protetti da fusibili alloggiati in una apposita scatola situata sotto il volante. Prima di sostituire un fusibile, eliminare la causa che ha determinato il cortocircuito. Le valvole fusibili operano le seguenti protezioni:

SCHEMA DI POSIZIONE DEI FUSIBILI



N.	UTILIZZATORI
1	LUCE DI POSIZIONE DX, ILLUMINAZIONE STRUMENTO CRONOGIROMETRO, INTERRUTTORE MOTORE, ALZA-ABBASSA ATTREZZI, PRESA SETTE POLI
2	LUCE POSIZIONE SINISTRA, SPIA LUCI POSIZIONE, PRESA SETTE POLI
3	ALIMENTAZIONE CONNETTORE TIMER SOLENOIDE +30
4	ALIMENTAZIONE INTERRUTTORE EMERGENZA INDICATORI DI DIREZIONE +30
5	LUCE ANABBAGLIANTE SINISTRA
6	LUCE ANABBAGLIANTE DESTRA
7	ALIMENTAZIONE INTERRUTTORE STOP, INTERRUTTORE ALZA-ABBASSA ATTREZZI
8	ALIMENTAZIONE SEGNALE ACUSTICO, INTERRUTTORE EMERGENZA INDICATORI DI DIREZIONE +15, LAMPEGGIO ABBAGLIANTI, LAMPADA ROTANTE
9	LUCE ABBAGLIANTE SINISTRA
10	LUCE ABBAGLIANTE DESTRA, SPIA LUCI ABBAGLIANTI
11	ECCITAZIONE REGOLATORE DI CORRENTE, ALIMENTAZIONE SPIA RISERVA CARBURANTE, SPIA PRESSIONE OLIO MOTORE, SPIA GENERATORE, SPIA TEMPERATURA ACQUA, ALIMENTAZIONE TIMER SOLENOIDE +15
12	ALIMENTAZIONE RELE' ALZA-ABBASSA ATTREZZI

Luci

Due fanali anteriori di tipo alogeni 12 V, 55W.

Luci posteriori di posizione e di direzione di tipo a filamento.

Per ulteriori informazioni vedere lo schema elettrico allegato.

Motorino di avviamento

Si consiglia, almeno una volta l'anno, di provvedere ad un controllo generale del dispositivo di avviamento. Vedi per il dispositivo di elettrostop il foglio allegato al libretto motore.

29) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Tutte le operazioni di manutenzione straordinaria da compiere sul trattore devono essere espletate da personale qualificato. In tal caso rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica.

30) INATTIVITÀ DEL TRATTORE

Nel caso in cui il trattore debba rimanere inutilizzato per un tempo superiore al mese è necessario effettuare alcune operazioni per garantire una perfetta conservazione dello stesso.

Motore

Predisporre il motore in fuori servizio secondo quanto espressamente indicato nel relativo manuale di uso e manutenzione.

Batteria

Rimuovere la batteria secondo quanto descritto nel paragrafo "IMPIANTO ELETTRICO", ricaricarla e pulirla; proteggere i morsetti applicando della vaselina pura.

Immagazzinare la batteria collocandola in un luogo asciutto dove non vi sia la possibilità di gelo e soprattutto mantenerla pulita ed asciutta nella parte superiore.

NOTA

Se il periodo di inutilizzo si protrae a lungo, periodicamente è necessario ricaricare la batteria.

Trattore

- Lavare interamente il trattore ed effettuare una pulizia generale.
- Controllare il serraggio di tutti i bulloni e lo stato generale della carrozzeria.
- Controllare tutti i livelli dell'olio (scatola cambio, motore, gruppo trazione ruote anteriori) eseguendo, se necessario il rabbocco prescritto.
- Lubrificare tutti gli organi della macchina secondo quanto indicato nel par. "MANUTENZIONE PERIODICA".
- Collocare il trattore in un locale asciutto e ben areato, e se possibile, sollevandolo dal suolo dimezzando la pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Nell'impossibilità di tale operazione gonfiare i pneumatici alla pressione prescritta periodicamente muovere la macchina in maniera da variare il punto d'appoggio delle ruote.
- Infine coprire completamente il trattore con un telo evitando di impiegare un materiale impermeabile che favorirebbe il trattenimento dell'umidità con conseguente rischio della formazione di ruggine.

BENASSI[®] S.p.A.

Via Lampedusa 1

40010 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ITALY

TEL. 051/820511 TELEFAX 051/682.61.64

www.benassispa.it

e-mail benassi@benassispa.it